

Di seguito l'articolo scritto dalle alunne della 5^aA Liceo Linguistico vincitrici del concorso "Das Sprechende Buch goes digital".

PROVARCI SIGNIFICA VINCERE IN OGNI CASO

Tutto ha inizio a settembre 2020, quando la professoressa Pasteris ci propone di partecipare al progetto "Das sprechende Buch goes Digital", un concorso del Goethe-Institut di Torino che consiste nella lettura di un romanzo tedesco in lingua originale e nella successiva realizzazione di un book trailer.

Basta un rapido scambio di sguardi in classe per capire che siamo tutte d'accordo: intendiamo metterci in gioco. Una volta scelto il titolo a nostro parere più allettante e dopo averne ricevuta una copia gratuita a testa, non resta che immergerci negli intensi capitoli di "Auerhaus". Inizialmente disorientate dalla notevole quantità di vocaboli sconosciuti, non ci perdiamo d'animo e, grazie al prezioso aiuto di Pons (www.pons.de), le pagine scorrono leggere. Sin da subito la storia ci appassiona e ognuna di noi ha già in testa mille idee per la clip. Il supporto della prof nell'impostazione del lavoro è indispensabile per sfruttare il tempo in maniera efficace e i nostri interminabili incontri a distanza ci permettono, intorno a febbraio, di concludere una scaletta dettagliata da cui partire per le riprese. Così, a marzo, con l'aiuto di alcuni amici che si improvvisano attori per un giorno, le scene prendono finalmente forma (naturalmente e vigorosamente nel rispetto delle norme di sicurezza Covid) e, attraverso un accurato processo di selezione e montaggio, ricaviamo varie versioni provvisorie. Le prime spettatrici, nonché pazienti giudici del nostro booktrailer sono le docenti di tedesco Pasteris e Haf, che con critiche, correzioni e consigli ci aiutano ad affinare le nostre bozze per giungere ad un prodotto definitivo. Soddisfatte del risultato finale, lo inviamo alla giuria e nel giro di qualche settimana vengono pubblicati i nomi dei vincitori. È un messaggio della prof. ad avvertirci che ci siamo classificate: una notizia inaspettata che ci coglie impreparate, travolgendoci con un entusiasmo improvviso.

A prescindere dal risultato positivo che, oltre all'estrema soddisfazione, ci ha assicurato anche un premio in denaro, è stata un'esperienza di crescita personale, oltre che un'opportunità per potenziare le nostre competenze linguistiche e mettere alla prova le nostre capacità. Concludiamo con un consiglio: quando qualcosa vi spaventa o non vi sentite all'altezza, buttatevi sempre, perché provarci è vincere in partenza!

BRUNO Giorgia

GIORGIS Rebecca

OREGLIA Eloisa

TORCHIO Chiara

Link del book-trailer: <https://youtu.be/6FS4i-KHD6w>



Le alunne e la prof alla notizia della vittoria